

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVIII • N. 5 • 2 febbraio 2018 • www.agendabrindisi.it



LA CONTROVERSA VICENDA DEI CHIOSCHI SUL LUNGOMARE VESPUCCI



Qualcuno li aprirà?

Servizio di Giorgio Sciarra nella rubrica Zona Franca (pagina 3)

BASKET: LA RISALITA CONTINUA. DOMENICA LA SFIDA DI VENEZIA



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

 800.991.995

ADESSO È BRINDISI CON



MAURO

D'ATTIS

ELEZIONE PER LA CAMERA DEI DEPUTATI
COLLEGIO N° 3 PUGLIA PROPORZIONALE

Via Amerigo Vespucci costeggia il seno di ponente offrendo una delle più belle e spettacolari viste panoramiche della città. Da quella stessa prospettiva la veduta del castello di terra è stata pubblicata per secoli sui libri di viaggi. Un posto particolare quindi, che chiunque, in un paese normale, avrebbe tutelato e valorizzato indicandolo come uno dei punti da far più apprezzare turisticamente, un modo per far gustare un po' di bellezza. Alcune volte però, Brindisi si «allontana» dalla normalità e quando succede si commettono sciocchezze che incidono pesantemente sulla città e fanno supporre ai cittadini che la tutela del bello è cosa secondaria e superflua. In uno di questi «allontamenti» accadde che per accontentare alcuni abusivi piazzati in via Amerigo Vespucci per la somministrazione di bevande e alimenti, si decise di modificare quella via per adattarla alla nuove «esigenze». Questa modifica venne chiamata impropriamente «riqualificazione», con risultati, che sono sotto gli occhi di tutti, alquanto lontani dal senso di una tale operazione.

A mio avviso, l'aspetto opinabile e stupefacente è che la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ritenne che l'installazione dei tre chioschi non determinava alterazione del sito. E' uno di quei casi in cui uno si chiede quali siano i criteri di valutazione adottati da questo ente.

La pista ciclabile realizzata è perennemente usata per parcheggiare auto, nella piena convinzione che i vigili, sotto organico e impegnati altrove, difficilmente si faranno vedere. La strada con le modifiche attuate, aiuole e altro, tutto in funzione dei chioschi, presenta - a detta di chi la percorre quotidiana-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



mente - alcuni pericoli potenziali. Ma arriviamo al vero motivo per cui è stato speso mezzo milione di euro: i

chioschi, tre parallelepipedi che sembrano container riadattati. Per fare le cose per bene e secondo legge, l'asse-

gnazione dei tre chioschi doveva avvenire a seguito di una pubblica gara che si tenne regolarmente con una base d'asta di 210 euro. Chi non vorrebbe avere una attività in un posto del genere? Molti e infatti la partecipazione fu notevole come le cifre offerte con notevole rialzo, tant'è che i tre chioschi furono assegnati a 2.500, 2050 e 1900 euro mensili. Cifre di tutto rispetto che solo un posto del genere poteva e può giustificare. Ma evidentemente chi aveva offerto quelle cifre pensava che il parallelepipedo fosse la base di «partenza» per allungare e allargare gli spazi e adattarli al tipo di attività che si intendeva fare. Dal momento che, a quanto pare, per questi «ampliamenti» sono poste delle difficoltà, gli assegnatari hanno fatto due conti (che avrebbero potuto far prima) e hanno deciso di desistere rinunciando alla gara vinta. L'effetto di questa rinuncia è l'assegnazione ai successivi in graduatoria.

Se si dovesse continuare di questo passo si potrebbe arrivare ad assegnarlo a cifre molto lontane dalle prime. La domanda è: se questo «giocchino» dovesse continuare oltre una certa logica e decenza, quanto può essere ritenuta «credibile» un'asta che finisce in tal modo?

L'auspicio è che questa vicenda possa essere definita durante la gestione commissariale e soprattutto che alla luce di questa esperienza si possa evitare che anche nel piazzale Lenio Flacco possano determinarsi problemi del genere. Parliamo di un ampio e scenografico spazio che non dovrebbe essere usato come parcheggio (sinora abusivamente) o essere riempito di chioschi-container per somministrare hot dog e patatine fritte. Ma non si riesce ad immaginare altro?

Elezioni 4 marzo 2018

In occasione delle elezioni del 4 marzo 2018, la direzione del settimanale **Agenda Brindisi** comunica di aver depositato presso la propria redazione, in via Serafino Giannelli 16, il codice di autoregolamentazione per la pubblicità elettorale ai sensi delle disposizioni legislative vigenti. Per informazioni: telefono **0831.564555** - cell. **337.825995**.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:

Fabiana Agnello
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò

Gabriele D'Amely Melodia

Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina

Francesco Guadalupi

Roberto Guadalupi

Nicola Ingresso

Daniela Leone

Andrea Lezzi

Valentina Marolo

Pino Minunni

Paolo Palamà

Mario Palmisano

Davide Piazza

Eupremio Pignataro

Roberto Piliego

Pierpaolo Piliego

Renato Rubino

Domenico Saponaro

Gianmarco Sciarra

Giorgio Sciarra

Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese

Antonio Celeste

Maurizio De Virgiliis

Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:

A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:

Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)

72100 BRINDISI

Telefono e Fax

0831/564555

E-mail:

agendabrindisi@libero.it

agendabrindisi@gmail.com

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale

di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE

GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

SOCIETA'

Quando la memoria è in marcia

L'esercizio della memoria, in un Paese dalla storia complessa come il nostro, non sempre così semplice. E' una operazione delicata, che va affrontata con la giusta profondità, per non rischiare di ridurre il tutto a un gesto dovuto, alla retorica della celebrazione della memoria fine a se stessa. Ricordare il sacrificio di chi ha perso la vita in difesa delle nostre istituzioni, chi è morto per la libertà d'informazione o per la democrazia del nostro Paese, è certamente un atto doveroso ma che abbiamo il dovere di declinare anche in azioni in grado di sensibilizzare e migliorare concretamente le nostre comunità. Va certamente in questa direzione l'iniziativa organizzata dalla Scuola di Formazione «Antonino Caponnetto», che sabato prossimo (3 febbraio) vedrà impegnati gli studenti della Scuola «De Marco-Valzani» in un momento di ricordo e di riflessione sulla figura del giornalista **Giancarlo Siani**, ucciso dalla camorra a soli 26 anni, nel settembre del 1985.

L'incontro, che costituisce la tappa finale del progetto «La scuola adotta una vittima di mafia» (vedi anche servizio a pagina 7), sarà l'occasione per l'inaugurazione di un «murales antimafia» all'ingresso della scuola e per la proiezione di un video



prodotto dagli alunni. L'iniziativa si terrà presso la sede di via Brandi alle ore 10.00 e vedrà la partecipazione del Questore di Brindisi **Maurizio Masciopinto**, del Commissario straordinario **Santi Giuffrè** e di **Paolo Siani**, fratello della vittima.

Due anni fa, un bellissimo progetto aveva portato in giro per l'Italia e per il mondo la Citroen Mehari dove fu rinvenuto il corpo di Giancarlo Siani: non una semplice autovettura ma un simbolo di legalità e di resistenza attiva contro la criminalità, su cui far viaggiare, simbolicamente, le tante storie delle vittime innocenti del nostro Paese.

Un'iniziativa simile, da qualche tempo, porta in viaggio nelle nostre città la Cromma marrone blindata su cui morirono alcuni degli uomini della scorta di **Giovanni Falcone**, che nella mattanza di Capaci del 23 maggio 1992 precedeva l'auto del giudice.

In questi giorni la teca che contiene i resti del veicolo è ospitata nella centralissima Galleria «Alberto Sordi», a Roma. La vettura, quel tragi-

co pomeriggio, fu sbalzata a oltre sessanta metri dal cratere dell'esplosione. Potendo osservare da vicino quel cumulo di ferri bruciati, di metalli piegati dalla deflagrazione, a fare più impressione, come sempre, sono i dettagli. Quei particolari così vivi da spezzare il fiato: il tachimetro rimasto fermo ai 160 chilometri orari, o i due pneumatici ancora gonfi e con i cerchi intatti, il sedile piegato e il contagiri con la lancetta bloccata. Immagini e sensazioni che - esattamente come per le parole di chi ha vissuto in prima persona quei momenti - è impossibile poter riportare attraverso delle foto sui social network o articoli. Ma che vanno viste, vissute e ascoltate da vicino.

Tanti giovani studenti, in questi giorni, hanno circondato la teca di vetro, rimanendo in silenzio, scrivendo un ricordo o portando dei fiori. Iniziative come queste, incontri nelle scuole - come quello in ricordo di Giancarlo Siani - sono probabilmente lo strumento più forte in mano alle istituzioni per combattere contro l'affermarsi dell'illegalità. E siccome, come diceva Peppino Impastato, «la mafia uccide» ma «il silenzio pure», allora se ne parli. Se ne parli sempre, nelle scuole e nelle piazze delle nostre città.

Andrea Lezzi

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

**APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.**

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



CINEMA E FILOSOFIA

Incontro con Federica Caniglia

L'associazione musicale-culturale «San Leucio», da sempre impegnata nella promozione e nella valorizzazione della cultura, organizza per sabato 3 febbraio (ore 17.30), presso la Sala dell'Università di Palazzo Granafei-Nervegna di Brindisi, con il Patrocinio del Comune di Brindisi e dell'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni, un incontro d'autore con la brindisina **Federica Caniglia**, autrice del libro: *Lo sguardo del grande schermo*. La filosofia sui set di Vittorio De Sica, pubblicato dalla casa editrice «Gruppo Albatros - Il Filo».

Ogni volta che di fronte a noi scorrono le immagini di un film, è come se in un certo senso la nostra vita si amplificasse e nei volti, nei gesti e nei dettagli che scorrono sul grande schermo ritrovassimo una parte anche di noi stessi. Nel cinema lo spettatore può guardare con i propri occhi gli stati d'animo, i caratteri e le



storie degli individui, perché nell'immagine è mostrata la dimensione dell'umano senza necessariamente ricorrere alla parola. L'immagine ha rivoluzionato i tradizionali modi di percezione e anche per questo il cinema ha rappresentato una grande rivoluzione nella nostra storia. L'autrice, a partire da cinque film della vasta produzione cinematografica del grande cineasta italiano, esponente del neorealismo, Vittorio De Sica, si interroga su alcuni temi d'interesse della tradizione

filosofica come: la condizione esistenziale dell'essere umano, il discorso di identità e di giustizia, dimostrando come il cinema è filosofia. L'incontro sarà introdotto dalla presidente dell'associazione musicale-culturale «San Leucio» di Brindisi, dott.ssa Antonia Di Toterò e moderato dalla dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo «Centro» Brindisi, dott.ssa Angela Citiolo. La serata si concluderà con un momento musicale a cura del Coro Polifonico Arcivescovile «San Leucio» di Brindisi, diretto dal M° Alessio Leo. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Federica Caniglia (foto) ha collaborato con diverse testate giornalistiche e blog occupandosi principalmente di cultura e di comunicazione sociale. Ha curato e coordinato diversi incontri culturali, tra cui la prima edizione della rassegna «Aperitivo Filosofico».

NOTIZIARIO

Brindisi Cuore



Mercoledì 7 febbraio (ore 18.00), nell'ex Ospedale «Di Summa», avrà luogo il consueto appuntamento mensile del ciclo di incontri divulgativi di educazione alla salute del «Mercoledì di Brindisi Cuore», su prevenzione e salute dedicato a tutta la cittadinanza. Organizzato dall'Associazione «Brindisi Cuore», presieduta dal dr. **Giovanni Caputo** (foto), con il dr. **Gianfranco Ignone** presidente del Comitato tecnico dell'Associazione, gli incontri dell'anno sociale 2017/18 presentano argomenti nuovi e importanti novità diagnostiche, curative e di prevenzione. Il dr. **Luigi Scalera** (urologo) tratterà il tema: «La Prostata: una storia ...».

Sport e crescita

Quanto conta lo sport nella crescita di una persona, in particolare dei giovani? Quanto concorre a farne un adulto consapevole? Stare insieme



agli altri significa collaborare. Lo sport aiuta ad affrontare le difficoltà, insegna a saper perdere, ma nello stesso tempo a sapere come fare per «rialzarti e ricominciare». Impari a essere umile, a riconoscere chi è più bravo. Su questa tematicamercoledì 7 febbraio (ore 18) si terrà un'interessante conferenza dal titolo «Lo sport è crescita. Lo sport quale valore imprescindibile per un armonioso sviluppo sociale e culturale», organizzato dalla Parrocchia San Giustino De Jacobis con il patrocinio della Arcidiocesi di Brindisi e Ostuni e il CONI. Ne parleranno l'arbitro internazionale Marco Di Bello, il parroco della Parrocchia di Bozzano, Don Cosimo Posi, e S.E. Mons. Domenico Caliendo, arcivescovo di Brindisi-Ostuni. Coordina Francesco D'Aprile, modera il giornalista Carlo Amatori.

23 FEBBRAIO 2018
ORE 17.00

HOTEL NETTUNO
VIALE ARNO
ZONA INDUSTRIALE
BRINDISI

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE
VOUCHER FORMATIVO OMAGGIO
POSTI LIMITATI PREVIA REGISTRAZIONE

F.M.P.I. Federazione Medie Piccole Imprese

E.L.A.V.

CONI Comitato Olimpico Nazionale

FOCUS TECNICO
NUOVA
ISO 9001:2015
LE NOVITÀ DELLA NUOVA NORMA
UNA NUOVA SFIDA DI COMPETIZIONE DELLE IMPRESE

INTERVENGONO

COSIMO PELLEGRINO
PRESIDENTE ICQD
ENTE CERTIFICAZIONE

ING. MATTEO TRAPANI
DIRETTORE TECNICO VER.I.CO
SOCIETÀ DI ISPEZIONE E AUDIT

DOTT. ENRICO DIMICCOLI
RESPONSABILE AREA TECNICA ICQD
ENTE CERTIFICAZIONE

MODERA

COSIMO DAMIANO CARLUCCI
PRESIDENTE PROVINCIALE
CONSIGLIERE NAZIONALE
FMPi CONAPI

TeamImpresa+
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA TEAM IMPRESA +
info@teamimpresaplus.it 3405866470
BRINDISI

ICDQ SRL
Organismo di certificazione
BARI

VER.I.CO srls
Società
Ispezione e Audit
MESSINA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE

GALILEO/FERRARIS

INDUSTRIA E ARTIGIANATO



**SARÒ
UN TECNICO
SPECIALIZZATO
IN MEZZI
DI TRASPORTO**

Simone, classe terza

E TU, COSA SARAI DA GRANDE?

OPENDAY 2018

**TI ASPETTIAMO
DAL LUNEDÌ AL SABATO,
DALLE 8:30 ALLE 13:30
PER CONOSCERE
LA SCUOLA.
APERTURA STRAORDINARIA:
DOMENICA 28 GENNAIO
E 4 FEBBRAIO.**

SEDE CENTRALE
Via Adamello, 18 • Brindisi
Tel 0831 560325
Fax 0831 592480
brrri010007@istruzione.it
brrri010007@pec.istruzione.it

www.ipsiaferraris.gov.it/iscrizioni2018

SEGUICI SU



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

**pon
2014-2020**



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo specifico 10.2 - Azione 10.2.2

"Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa" - Cod. progetto: 10.2.2 - FSEPON - PU2017-188

SCUOLA

Adottiamo una vittima di mafia

Giancarlo Siani, un giovane giornalista ucciso dalla camorra a 26 anni, un ragazzo come tanti, pieno di sogni e di speranze, ma con la ferma volontà di voler «smascherare» la verità che si annidava tra le fila di una politica corrotta e perversa. Siamo al 23 settembre 1985 e il corpo di Giancarlo Siani viene ritrovato nella sua Mehari verde, crivellato di colpi di pistola: assassinato. Una storia di «vittime di mafia» che gli studenti dell'IISS «De Marco-Valzani» racconteranno sabato 3 febbraio, alle ore 10.00, nella sede centrale in via N Brandi a Brindisi, alla presenza di **Paolo Siani**, fratello della vittima che dialogherà con i ragazzi su quella linea sottile tra lecito e illecito, tra trasgressione e perbenismo, tra mediazione e compromesso, nel tentativo di stimolare riflessioni sulle responsabilità personali di scelta e senso critico verso la realtà spesso ingannevole e fatua, in cui la «conquista facile», in un'epoca di precariato e incertezze, annichisce principi etici e valori morali.

L'incontro costituisce un punto di arrivo del progetto «La Scuola adotta una vittima di mafia», promos-



so dalla Scuola di Formazione «Antonino Caponnetto», che ha visto gli studenti del «De Marco-Valzani» di Brindisi impegnati in attività di ricerca sulla figura del giornalista scomparso, nella realizzazione di un video-memoria, in un'intervista al Questore di Brindisi dott. **Maurizio Masciopinto** e al Commissario Prefetizio del Comune di Brindisi-**Santi Giuffrè**, che a Napoli in quegli anni colsero

e vissero il dramma di una giovane vita annientata dal potere incontrastato della camorra.

Momento clou della mattina, allietata dal Coro degli alunni dell'IC «Casale» di Brindisi, sarà il dono alla città di un murales realizzato dai ragazzi all'ingresso della scuola, per non dimenticare che «la mafia uccide», il coraggio alimenta la speranza, la memoria storica è maestra di vita.

E proprio dalla memoria storica che i ragazzi ripartono, per dire NO alla silente rassegnazione di un presente lacerato dal malcostume, dal particolarismo, dalla mancanza di bellezza e poesia nell'accezione più alta del termine, che la scuola si ostina fortemente ancora a celebrare, questa volta attraverso l'arte, l'immagine, la parola, per una Scuola che [...] vuole «costruire una nuova Italia, rispettosa della memoria, fondata sui valori della Costituzione, della pace, della democrazia, della libera informazione, della giustizia, della solidarietà, della legalità, dell'antimafia, dell'etica pubblica» (dallo Statuto costitutivo della Scuola Antonino Caponnetto).

NOTIZIARIO

Convegno sulla Via Francigena



Il Lions Club Brindisi, di concerto con i 32 Club Lions aderenti al Patto di Amicizia «Parco Via Appia-Via Traiana e Via Francigena nel Sud» riuniti nel Comitato Distrettuale, terrà a Brindisi, domenica 4 febbraio, dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle ore 16.00 alle 18.30, il secondo convegno di studi «L'itinerario culturale della Via Francigena nel Sud». L'evento si terrà nella Sala dell'Università di Palazzo Granafel-Nervegna, in via Duomo 2. Brindisi è stata scelta in quanto, nei secoli, è stata il crocevia della via Appia, Traiana e Francigena, percorsa dai pellegrini che si dovevano imbarcare per recarsi in Oriente, lasciando in città numerose testimonianze del loro passaggio. Durante la pausa pranzo è prevista la visita ad alcune delle suddette testimonianze.

Incendi: corso per la prevenzione

La Prevenzione & Sicurezza srl di Brindisi organizza nei giorni 13-14-15-16 febbraio 2018, dalle ore 15.30 alle ore 19.30, un corso per addetti alla prevenzione incendi ed evacuazione, di otto ore per aggiornamento e rischio medio e di sedici ore per rischio elevato. Per informazioni contattare il n. 0831.574902 o il 337.232077.

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Orario di Apertura

Lun-Sab 8:00-22:00
Dom 8:30-13:30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995
info@farmaciacorsoroma.it

Seguici su Facebook

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

FARMACIA
CORSO
ROMA

CONTROVENTO

Venghino, siori, alla nostra fiera

L'inizio di ogni anno è contraddistinto da due tipologie di campagne acquisti. C'è il mercato di riparazione calcistico e il mercato di iscrizione scolastico. Il primo ingaggia calciatori, il secondo studenti, preziosa merce umana che da un po' di tempo scarseggia. Sui giornali, nel web e in televisione, è tutto un pullulare di «offerte» (formative), un ininterrotto strizzar d'occholini per catturare clienti a botta di effetti speciali e di pacchetti attrattivi. Niente di nuovo intendiamoci, sono venti anni che gli Istituti si fanno pubblicità per convincere gli incerti ad iscriversi, ma ora pare che la lotta sia divenuta più serrata e siano stati alzati i toni della propaganda. Si combatte a chi la spara più grossa. Progetti PON e POF vari e corposi, in cui si contemplan corsi di preparazione a certificazioni linguistiche, di educazione alla salute e all'ambiente, di cittadinanza e costituzione, patenti europee per discipline varie, laboratori di ogni tipo, start up, attività con enti esterni, stage, olimpiadi, corsi di chitarra, di teatro, incontri con gli autori, ecc. Ma, la domanda sorge spontanea, in tutto questa vorticoso gi-



randola di competenze accessorie, riusciranno i nostri giovani eroi ad assimilare uno straccio di competenze curriculari relativi ai programmi? Non è che questi poveri figli si fanno una bella infarinata di cultura moderna e poi, essendo tanta la confusione sotto il cielo scolastico, finiscono per parlare come Di Maio, orfani di congiuntivi e *consecutio*, o scambiano Shelling con Schellinger e posizionano la battaglia di Azio sul litorale romano come un qualsiasi concorrente dell'Eredità? La cosa mi preoccupa, a maggior ragione quest'anno, in cui parte la sperimentazione del liceo «corto» ridotto a quattro anni. Un'idea davvero geniale quella di prevedere che le competenze acquisite in quattro anni risulteranno uguali a quelle metabolizzate in cinque anni. E' la modernità, bellezza, oggi è il tempo dei licei ... zippati. Intanto si va alle-

gramente avanti con gli «Open Days» ed eventi vari, insomma con gli incontri di orientamento per alunni e genitori, entrambi bisognosi di una bussola per navigare in flutti così animati da seducenti sirene tentatrici. Ho visto alcuni spot: le promesse sono pari a quelle formulate dai politicanti in campagna elettorale: «Iscriviti da noi, non indugiare! Prof simpatici e barzellettieri, bidelle in minigonna e tacchi a spillo, panini personalizzati, aperitivo del sabato, bagni per fumatori.

E, ancora, interrogazioni di gruppo con preavviso, voto concordato, traduttori e libri di temi svolti consentiti, storia senza fastidiose date, geografia sommaria, Divina Commedia rappata, equazioni facilitate, libri di testo fatti in casa dagli stessi studenti, permessi a go go, maxi ricreazione, smartphone free, profilattici gratis e pratica di respirazione bocca a bocca consentita». A fine anno poi, talent show per tutti (XY Factor, L'isola dei brufolosi, Ballando coi pianeti). Ma affrettatevi, l'offerta scade il 6 febbraio, ultimo giorno per iscriversi alla scuola dei Balocchi ... contemporanea.

Bastiancontrario

CULTURA

Stima a fiducia

Il 2 febbraio è il giorno di nascita di diversi scrittori: Simone Weil, Richard Yates, Marco Missiroli. Ma il più importante di tutti è James Joyce, il mostro sacro, il gigante, il sempre citato professore, drammaturgo e romanziere rivoluzionario. Il suo capolavoro, *l'Ulysses*, edito nel 1922, formato da diciotto episodi che occupano, almeno nell'edizione integrale Mondadori, una cosa come 1278 pagine, destabilizzò la cultura dell'epoca e, tutt'oggi, è riconosciuto universalmente come pietra miliare della letteratura. Il fenomeno, che spesso si ripete per altri romanzi altrettanto lunghi e complessi, come *l'Horynus Orca* di Stefano D'Arrigo (1975, 1264 pagine), si fonda sul giudizio di valenti critici che hanno studiato, e quindi letto attentamente, tutto quel po' po' di roba. Per tutto il resto del mondo, c'è invece una sorta di riconoscimento «conto terzi», perché sfido chiunque ad affermare che abbia letto integralmente opere come le due sopracitate o l'intera «*Recherche*» di Proust (3700 pagine). Noi poveri mortali leggiamo ostolici, ci facciamo un'idea, ma poi ci convinciamo della loro grandezza per un semplice atto di stima fiduciaria, aggiungendo così un personale anello a quella catena di cultura indiretta e assimilata di rimando che unisce tutti i lettori non professionisti del mondo. Intendiamoci, non c'è nulla di male, l'essenziale è non bluffare ed esprimere sempre giudizi relativi alla nostra esperienza diretta, anche quando è limitata.

Gabriele D'Amelj Melodia

MATULLI



Lo studio associato di consulenza **MATULLI** si occupa da decenni di Cooperative edilizie - Amministrazione di condomini Mediazioni e perizie immobiliari

Offre ai propri assistiti consulenza legale gratuita con avvocato presente in studio

Via Annibale De Leo 28 - BRINDISI - mail: c.matulli@tin.it
Telefono 0831.526429 - Cellulare 338.2980649

La vita e le opere di Michelangelo raccontate da Vittorio Sgarbi, con il contrappunto musicale di Valentino Corvino e le immagini del visual artist Tommaso Arosio. È quanto propone «Michelangelo», lo spettacolo che va in scena nel Nuovo Teatro Verdi di Brindisi lunedì 5 febbraio alle ore 20.30. Dopo Michelangelo Merisi, il Caravaggio, ora il Buonarroti, scultore, pittore, architetto e poeta del Cinquecento, un classico di sempre, diverso ma a tratti simile al tormentato Caravaggio che la scorsa stagione tanto ha appassionato il pubblico delle sale teatrali. Il motto di Sgarbi ora è: ripartire dal Rinascimento, il suo intento, avvicinare l'arte alla gente.

Nei tre pannelli iniziali la prima ad apparire è la celeberrima Pietà in San Pietro (1498-99), scolpita da un Michelangelo poco più che ventenne e alle prese con il suo primo lavoro con il marmo di Carrara. L'opera non può che segnare il vero e proprio inizio della lezione del professor Sgarbi, che esamina via via tutte le più celebri opere del Maestro, illustrandone collegamenti artistico-letterari che coprono oltre cinquecento anni di storia. La Pietà è la perfetta rappresentazione visiva della preghiera dantesca di San Bernardino (Divina Commedia, Paradiso, canto XXXIII): «Vergine Madre, figlia del tuo figlio umile e alta più che creatura, termine fisso d'eterno consiglio, tu se' colei che l'umana natura nobilitasti sì, che 'l suo fattore non disdegnò di farsi sua fattura». Ma l'opera diventa anche oggetto di una riflessione che suggerisce riferimenti ai capolavori di Manet, Magritte e Jan Fabre.

Tra una sonata e l'altra del violino del foggiano Valentino Corvino, si frappongono le figure scultoree della Sa-

LECTIO MAGISTRALIS DI SGARBI

Lezione-spettacolo su Michelangelo



cra Famiglia del Tondo Doni, che così bene esprime il concetto artistico michelangioloesco, per cui la migliore pittura è quella che si avvicina ai volumi della scultura, e la concentrazione del David, messo a confronto con i maestri della scuola bolognese del Quattrocento, ma anche e in modo sorprendente con i Bronzi di Riace, che Michelangelo non può aver ammirato ma che sembrano averlo ispirato soprattutto nella posa del celeberrimo eroe biblico. Il viaggio nell'arte del Buonarroti tocca gli spettacolari dipinti della Cappella Sistina, che rimandano a una sorta di fermo immagine di una pla-

sticità sempre viva: più azione che bellezza. E in quella "incolabile minima distanza" fra il dito di Dio e quello di Adamo, il critico mette «L'origine du monde» di Gustave Courbet. Passando per il Mosè - che ha lo stesso sguardo concentrato e severo del David - si arriva agli ultimi lavori di Michelangelo, quelli dal linguaggio più contemporaneo, sorprendentemente anticipatore dei tempi. La lezione su uno dei maggiori geni dell'arte di tutti i tempi si conclude con l'ultima Pietà, quella Rondanini, che chiude il cerchio: nelle sue figure sbazzate dalla pietra grezza, Madre e Figlio in-

sieme, si trova l'espressione inarrivabile della tecnica, della poetica e dell'arte di Michelangelo, che nel suo non-finito, nella sua incompiutezza, testimonia tutto il senso e la bellezza.

«Io non fui mai né pittore né scultore, come chi ne fa bottega. Sempre me ne son guardato per l'honore di mie padre e de' mia frategli, ben io abbi servito tre papi, che è stato forza». È quanto scrisse Michelangelo al nipote Leonardo, rivelando di preferire la definizione di cittadino fiorentino: cittadino libero e nobile. «Un grande pittore e scultore - ha spiegato Sgarbi in una recente intervista - era un artista che abbracciava una tecnica solo per comunicare la propria anima. Non si poteva identificare in una categoria professionale perché il suo obiettivo non era professionale ma spirituale. Nell'illustrare le opere sottolineo l'importanza e la forza della religione di cui l'arte è dimostrazione tangibile, infatti se esiste un artista come Michelangelo vuol dire che Dio esiste». Non a caso la potenza dell'arte è tra i pochi strumenti in grado di rappresentare fino in fondo il valore della bellezza, compreso il suo senso rivoluzionario. «Guardare le opere d'arte - ha concluso il critico ferrarese - serve a capire la necessità e l'urgenza della presenza della bellezza attorno a noi, anche se nulla è meno necessario dell'arte, tuttavia è la nostra sensibilità a coglierla e a cercarla, così anche costruire uno spettacolo per aumentare la sensibilità di qualcuno per me è un valore importante».

Si comincia alle ore 20.30 - Durata spettacolo: 2 ore e 30 minuti, senza intervallo - Per tutte le informazioni www.nuovoteatroverdi.com - Biglietteria online <https://goo.gl/ovLm6w> - Telefono (0831) 562554 - 229230.

Salvatore neosessantenne!

E arrivò anche il giorno del suo sessantesimo genetliaco: giovedì 1 febbraio 2018. Il direttore Antonio Celeste e la redazione di Agenda Brindisi augurano un felicissimo buon compleanno al caro amico **Salvatore Giubilo**, ringraziandolo sempre la imprescindibile «collaborazione», personale e professionale. Auguri!



PERSONE

Il ricordo di Enzo Baldassarre

(a. c.) - Una terribile notizia, un grave lutto per tutti. Enzo Baldassarre se n'è andato a 60 anni. E' stato un bravo e corretto politico, ma personalmente lo ricorderò sempre come una persona meravigliosa, che conoscevo da sempre. Ed era anche un appassionato tifoso di pallacanestro, che seguiva con incontenibile entusiasmo, senza considerare la comune fede bianconera nel calcio. Per parlare di lui e per ricordarlo degnamente ho chiesto ad Enzo Casone, suo grande amico, di tracciarne un profilo per i lettori di Agenda Brindisi.

Un grande abbraccio e commosso a braccio a Gloria e ai ragazzi, Sara, Andrea e Stefano. Ciao Enzo, ti voglio bene.

Enzo era al di sopra degli schemi classici ed è giusto che lo sia anche nell'omaggio alla sua vita.

Enzo era passionale, era razionale, era coinvolgente, talvolta era indisponente, era comprensivo, era solare. Il suo sorriso dominava ogni incontro e tornava a splendere nel chiarimento dopo uno scontro dialettico.

Contraddittorio? No: naturale, sempre.

Affrontava ogni evento, ogni decisione, ogni rapporto umano con un entusiasmo quasi infantile.



Così appariva ma la sostanza era un attento studio di ciò che doveva affrontare, delle persone con cui si avvicinava.

Personalmente ho avuto il piacere di vivere con lui la politica, l'amore per lo sport, il gusto del cibo, specie se in compagnia; in particolare della sua famiglia che adorava. La famiglia in senso stretto (la moglie Gloria ed i figli nonché le fidanzate di Andrea e Stefano, il fidanzato di Sara, che considerava come figli) ma con la stessa intensità quella più ampia che andava dai genitori, dai suoceri, ai fratelli, alle cognate ed al cognato, alle nipoti ed ai nipoti, sino agli amici intimi.

L'ho sempre visto come una grande chiozza che accoglieva tutti sotto le sue ali. Lo stesso calore l'ho verificato nelle

battaglie politiche, nell'amministrazione della cosa pubblica, nel lavoro cui ha dato tantissimo per esserne alla fine tradito, nel tifo sportivo - dalla sua amata Juve alla New Basket Brindisi - con grande attenzione ad ogni tipo di sport.

Trasparente nei rapporti, metodico nell'attività professionale come in quella politica ed amministrativa, ispirato da una connotata onestà e correttezza. Ma non ci risparmiava rigidità nelle analisi, determinazione estrema nel portare e difendere le sue argomentazioni e le sue convinzioni.

Un uomo dalle molteplici sensibilità che amava l'impegno in ogni cosa che affrontava e le persone coinvolte con lui.

Amava la sua città, per la quale ricercava la buona politica e la buona amministrazione come strumenti primari di risposta alle sue esigenze, vivendo tra la gente a partire dalla periferia che ben conosceva anche per l'aver iniziato lì il suo percorso di vita nello sport e nella politica.

Brindisi, e noi con essa, perde una bella personalità. Ciao Enzo.

Enzo Casone

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 3 febbraio 2018

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

• **Rubino**

Via Appia, 168

Telefono 0831.260373

Domenica 4 febbraio 2018

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 2

Telefono 0831.526829

• **Rubino**

Via Appia, 164

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 3 febbraio 2018

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• **Cannalire**

Corso Umberto, 24

Telefono 0831.521849

• **Cappuccini**

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

• **S. Angelo**

Via Sicilia, 68

Telefono 0831.581196

• **Amica**

Via Martiri Ardeatine, 12

Telefono 0831.525035

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4

Domenica 4 febbraio 2018

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

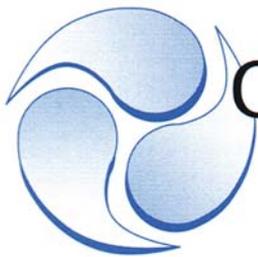
• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 2

• **Brunetti**

Via Sele, 3

Telefono 0831.572235



CO.GE.MA.IN.

CONSORZIO PER LA GESTIONE
DELLE MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via A. Nobel, 2/4

(Zona Industriale)

72100 BRINDISI

Telefono 0831.574268

Fax 0831.574269

sito internet

www.cogemain.it

posta elettronica

cogemain@cogemain.it

Agenda SPORT

Anno XXVIII • N. 5 • 2 febbraio 2018 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

QUARTA VITTORIA IN CINQUE GARE. E NIC MOORE ANCORA DECISIVO



Tranquilli, ci penso io!

La felicità di Nic Moore dopo la vittoria con Pistoia (Foto Maurizio De Virgili)

VENEZIA-BRINDISI: DIRETTA EUROSPORT PLAYER ALLE ORE 12.00

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

pubblicità | redazione

LEGA A Battuta anche Pistoia nel match-spareggio**Happy Casa, rotta su Venezia**

Seconda vittoria di fila per la Happy Casa Brindisi, quinta nelle ultime quattro giornate, e classifica che comincia a sorridere. La compagine allenata da Frank Vitucci batte la The Flexx Pistoia (88-74) e si lascia alle spalle Pesaro, ultima, Capo d'Orlando e la stessa Pistoia. I risultati danno ragione al presidente Nando Marino per aver deciso, insieme con la dirigenza e i soci dell'associazione Brindisi Vola a Canestro, di cambiare rotta chiamando l'ex allenatore di Torino, Frank Vitucci. Tutto l'ambiente biancoazzurro finalmente tira un sospiro di sollievo e può guardare con più serenità al girone di ritorno.

Ma veniamo alla bella vittoria conquistata ai danni della The Flexx Pistoia. Un match abbastanza equilibrato nei primi due quarti che ha visto diversi protagonisti biancoazzurri nell'arco dei quaranta minuti. Superlativo Nic Moore, che dopo lo show di Torino (26 punti con 6/8 dalla lunga distanza) ha bissato sfoderando l'ennesima prestazione da 10 e lode in pagella. Il regista col vizio della tripla, dopo aver chiuso i primi due tempi con 2 punti, alla ripresa ha firmato da solo il sorpasso mettendone dentro



Foto Maurizio De Virgiliis

19 con conclusioni incredibili dall'arco dei 6,75. L'indomabile Moore ha scritto 21 totali con 5/7 da tre punti. Una conferma, anzi una sicurezza, Blaz Mesicek, autore di 12 punti con l'80% dal perimetro. Lo sloveno deve solo perfezionare la gestione delle scelte di tiro, ma se continua con questa costanza c'è il serio rischio che qualche club con importanti velleità possa bussare alla porta del giemme Alessandro Giuliani per pagare il buy-out e portarselo via.

Ritrovato, finalmente con una certa costanza, Tepic, il jolly per coach Vitucci, un giocatore che può passare in un attimo dalla cabina di regia al ruolo di ala forte, e nei momenti topici del match sa prendere la squadra per mano. Stessa cosa

per Donta Smith, domenica con soli 5 punti sullo scout ma con un lavoro «sporco» in attacco e difesa per circa 35 minuti che può essere passato inosservato agli occhi di molti. Contro la The Flexx ha colpito ancora l'uomo della doppia coppia, Cady Lalanne, 12 punti e 12 rimbalzi, anche lui come Mesicek ormai nel mirino di qualche club blasonato.

In un ambiente sereno dopo il 2/2 del girone di ritorno, la Happy Casa si prepara ad affrontare i campioni d'Italia della Reyer Venezia. La formazione lagunare, seconda in classifica in compagnia di Avellino e Milano, vuole rimanere all'inseguimento della capolista Brescia, e dopo l'infortunio occorso all'ala Oreluk, è tornata sul mercato ingaggiando Austin Daye, atleta con ottimo bagaglio tecnico visto già a Pesaro nella stagione 2015/2016. Roster profondo quello di Walter De Raffaele che ha tutti i ruoli ben coperti da uomini esperti, squadra che segna 80,8 di media partita ed ha in Dominique Johnson il miglior marcatore.

Palla a due ore 12, arbitri Alessandro Vicino, Fabrizio Paglialonga e Nicola Ranaudo.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA**Indomabile Moore**

Partita spareggio quella tra Brindisi e Pistoia considerata la loro critica posizione in classifica.



Tutti temevano questo incontro visto che, nonostante la bella e soddisfacente vittoria di Torino, il gruppo che lotta per la salvezza è ancora abbastanza nutrito. La NBB inizia il match molto contratta e sembra che la tattica prevalga sull'agonismo. Ritmo lento, difesa distratta, percentuali realizzative alternanti costringono coach Vitucci ad attingere dalla panchina (Giuri, Donzelli, Mesicek) anche per far risparmiare energie ai titolari. Pistoia difende spesso sporco e deve il suo vantaggio offensivo ad una buona circolazione di palla che porta a tiri aperti. Ma è nel terzo e nell'ultimo quarto che, lasciata la paura nello spogliatoio, Suggs e compagni producono un allungo disarmante per i toscani i quali assistono ad uno *show time* di tutti i componenti dei quintetti in campo con Moore (impalpabile sino a quel momento) artefice di una sequenza di realizzazioni dall'arco che scuote l'ambiente e dà fiducia realizzativa a tutti. Il ritmo è alto e spesso si gioca in transizione. Coach Esposito, pur ruotando spesso i giocatori, esorta i suoi ad una difesa più attenta ma perdono lucidità offensiva sbagliando spesso anche canestri facili. E così l'Happy Casa vince il match ribaltando anche la differenza canestri (-6 a Pistoia) e facendo un passo avanti nella gara della permanenza.

Antonio Errico

**LEUCCI COSTRUZIONI**

*Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy.
Maintenance of plants for production of electric power.*

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it

CALCIO Finisce in parità il superderby con Ostuni**Brindisi, la superiorità non basta**

Con una cornice di pubblico da fare invidia a molte squadre di Lega Pro, il Brindisi, pur dominando l'Ostuni durante tutti i novanta minuti di gioco, ha rischiato di perdere la partita più importante della stagione a causa di una serie di episodi contrari. E' finita 1-1 con reti entrambe nel secondo tempo: Misuraca, su calcio d'angolo, metteva di testa in rete nell'unico tiro in porta della partita dei gialloblu; a minuti dal termine Tedesco (foto), anche lui di testa, pareggiava i conti grazie ad un bel assist di Merito. I biancoazzurri erano andati in vantaggio al 9' del primo tempo con un goal di Tedesco su passaggio smarcante di Procida, l'arbitro, Martina Molinaro di Lamezia Terme, prima convalidava indicando il centro campo, successivamente, su segnalazione di uno dei due assistenti di linea, annullava. La motivazione è stata che al momento del goal i giocatori del Brindisi seduti in panchina erano entrati in campo prima che la palla avesse varcato la linea di porta. Probabilmente caso più unico che raro. Altro episodio contrario, prima del pareggio definitivo, il penalty calciato da Lunco e parato da Magazzino.

Visto l'atteggiamento e il gioco espresso dalle



due squadre, i ragazzi messi in campo da mister Rufini si sono dimostrati superiori agli avversari allenati dall'ex Ciraci. A fine partita, mentre Rufini recriminava sull'episodio e allo stesso tempo dichiarava di essere soddisfatto della prestazione dei suoi giocatori, mister Ciraci ammetteva la superiorità degli avversari, ritenendoli già pronti per il campionato di Eccellenza, allo stesso tempo lamentava le precarie condizioni fisiche in cui la sua squadra ha dovuto affrontare la partita più importante della stagione. Nel Brindisi, ha debuttato il giovane attaccante Serti, classe 2001, proveniente dagli allievi (11 reti al suo attivo). La società brindisina è sempre molto attenta alla valorizzazione dei giovani locali, alcuni di loro sotto osservazione da società professionistiche.

Da segnalare la grande partecipazione di tifosi allo

stadio, che hanno aderito all'invito fatto dalla società, raggiungendo quasi 3000 unità, tanto da incuriosire con un articolo il giornalista di Sky Gianluca Di Marzio. E' stata molto apprezzata la correttezza dei tifosi brindisini nel momento in cui non hanno risposto alle provocazioni verbali dei tifosi ostunesi. La società brindisina, oltre a guardare con fiducia al presente, ha già posto le basi e programmato la partecipazione al prossimo campionato e se l'amore dei tifosi è ritornato, continuerà a sostenerla calorosamente e con correttezza, tutto sarà più facile e possibile.

Nell'altro derby tutto brindisino, il Mesagne si è imposto a Carovigno (1-0). Il Tricase vincendo con il Talsano (1-0), approfitta del pareggio del Brindisi e riduce le distanze dalla vetta a 6 punti. I tarantini, prossimi avversari del Brindisi, hanno fin qui totalizzato 20 punti frutto di 5 vittorie, 5 pareggi e 9 sconfitte; hanno realizzato 25 reti e subite 31; in casa hanno vinto 5 volte, pareggiato una e perse 3; hanno realizzato 15 reti e subite 10; il loro maggiore realizzatore è Bardoscia con 5 reti; all'andata finì 2-1 per il Brindisi. Prossimo avversario dell'Ostuni il Maglie reduce dalla vittoria con l'Uggiano (4-1).

BASKET - SERIE D**Dinamo espugna anche Monopoli**

Continua a mieter successi la Limongelli Dinamo Basket Brindisi che ha superato a domicilio la capolista Peugeot Tartarelli Monopoli (71-77). Con questa vittoria la squadra di coach Santini ha portato a cinque la striscia di vittorie consecutive con un gruppo che continua a crescere ogni giorno sia dal punto di vista fisico che tecnico/tattico. E sabato, tra le mura amiche del PalaZumbo, vi sarà un appuntamento molto importante per la Dinamo che dovrà ospitare la fortissima Olympia Rutigliano, che è distanziata da Brindisi di sole due lunghezze e che nel match d'andata si impose 75-63.

La Polisportiva Olympia Club Rutigliano annovera giocatori del calibro di Cullia (18.1 punti di media), Pavone, il fortissimo colored USA Safo e l'esperto Frank Mazzotta che viaggia a 13 punti a partita ma che ha elevato ulteriormente il tasso tecnico della squadra. Inoltre la compagine di coach Labarile è reduce dal successo esterno contro l'All Star Francavilla (56-66).

Con la vittoria esterna contro il Monopoli, La «matricola terribile» Dinamo Brindisi ha raggiunto la quarta posizione in classifica ed è molto vicina al traguardo dei play off. E la partita di sabato potrebbe assicurarle già il pass di accesso. Una gara quindi molto sentita, da preparare con lo stesso piglio e la stessa attenzione delle precedenti partite per non vanificare l'ottimo lavoro svolto da staff e società sino a ora. Nella foto coach Gigi Santini.







Ristorante GiuGiò dei F.lli GIUBILO

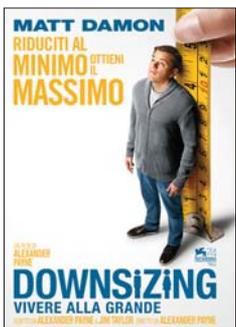
— Ristoratori dal 1945 —

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI
A due passi da piazza Vittoria (primo piano)
Telefono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844

CINEMA

Tra reminiscenze e innovazioni

Chiamami col tuo nome - Il nuovo film di Luca Guadagnino si basa sul libro di André Aciman. Nella calda estate del 1983 nella bassa padana, il diciassettenne Elio Perlman (Timothée Chalamet) vive in una villa settecentesca in un mondo fatto di alta borghesia intellettuale. Il tempo passa mollemente tra gli agi, la lettura e la musica classica, tra il flirtare con la sua amica Marzia e i discorsi sulla politica. Il padre di Elio, stimato professore universitario specializzato nella cultura greco-romana, ospita ogni anno uno studente straniero per la stesura della tesi di post dottorato; nella villa quell'estate si presenta il ventiquattrenne Oliver (Armie Hammer) statunitense affascinante da cui Elio si sente immediatamente attratto. La presenza del giovane americano porta a una conoscenza interiore del ragazzo che cercherà confusamente di capire sulla pelle della coetanea Marzia. Ma gli incontri con Oliver sono permeati da una intensità unica e palpabile: tra lunghe passeggiate, nuotate e discussioni, nel corso di un'estate che cambierà per



sempre le loro vite, nasce tra loro un desiderio travolgente e irrefrenabile.

Downsizing: vivere alla grande - In un futuro non troppo lontano degli scienziati norvegesi formulano un nuovo esperimento per risolvere l'umanità dalla crisi che ha impoverito il mondo con una procedura di rimpicciolimento all'avanguardia in grado di ridurre temporaneamente le dimensioni di un uomo di circa un ottavo, permet-

tendogli così di risparmiare le risorse a disposizione. Ma diversamente dalla prima colonia norvegese, trentasei persone che hanno deciso di ridimensionarsi per il bene del mondo, a Oamha città nel Nebraska, chi sceglie di sottoporsi al trattamento sogna soltanto in grande dentro spazi più piccoli. Tra questi una coppia, Paul Safranek e sua moglie (Matt Damon e Kristen Wiing), in crisi coniugale, decide di sottoporsi a questo processo con la speranza di una vita migliore, ma le aspettative di Paul vengono meno quando la moglie si tira indietro all'ultimo momento senza avvisare il marito. Paul Safranek rappresenta l'uomo qualunque, ordinario dal destino ordinario, questo lo rende vagamente ridicolo ma anche più empatico e a noi vicino. Lui ci crede veramente nella possibilità di migliorare il suo Paese, così convertiti i debiti in ricchezza e il suo metro e ottanta in dodici centimetri, Paul dovrà affrontare da solo la nuova vita in miniatura, che come scoprirà ben presto, non sarà molto differente da quella precedente.

Serena Di Lorenzo

RICORDO

Zard a Brindisi



Lutto nel mondo della musica per la scomparsa di **David Zard**, l'impresario di origini libiche che aveva portato in Italia i più grandi nomi del panorama mondiale, come Madonna, Lou Reed, Rolling Stones e Frank Zappa. Aveva 75 anni e da tempo portava con una grave malattia. Negli anni Ottanta organizzò le tappe italiane del tour di Michael Jackson. Nell'estate del 1983, con l'avvocato **Vincenzo Guadalupi** assessore allo spettacolo, portò a Brindisi il cantautore Angelo Branduardi per una serata pro Unicef, che fu presentata da Antonio Celeste. Lo spettacolo si tenne davanti a quasi 15mila persone nel piazzale Lenio Flacco e l'organizzatore del concerto era proprio Zard. L'immagine di quella indimenticabile serata rende omaggio a questo grande personaggio.

LA VALIGIA BLU



Polvere

*Questo incedere prepotente dei ricordi,
ombre più lunghe delle nostre
stanche gambe.
Siamo trapassati nella memoria
di nuvole e girasoli,
vetri rotti e marciapiedi consumati.
Velocità della scintilla che
divampa il fuoco e brucia l'anima.
Tolto l'ossigeno, resta solo cenere.
Si avvicinava lieve il nostro epilogo,
ma, d'altronde, è così che si ha
l'assoluta certezza
che qualcosa è accaduto,
irrevocabilmente.
Ricordandone tristemente la fine.*

Fabiana Agnello
www.caramite.it

CAFFÈ MATTEOTTI

di Armando Iajà

Caffetteria • Cocktail Bar • Aperitivi
Servizio a Domicilio
VENERDÌ e SABATO H24

 Piazza Matteotti, 4 - Brindisi

 342 7820295

 0831 522039

 Caffè Matteotti

 Caffè Matteotti





AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	420A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**



Comune di Brindisi



CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTI

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
UMIDO E PLASTICA	CARTA E SECCO NON RICICLABILE	UMIDO VETRO E METALLI	CARTA	UMIDO E PLASTICA	UMIDO E SECCO NON RICICLABILE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ECOTECNICA RICORDANO A TUTTI I CITTADINI CHE L'ORARIO DI CONFERIMENTO RIFIUTI PER TUTTA LA CITTÀ È DALLA DOMENICA AL VENERDÌ DALLE 20:00 ALLE 04:00 DEL MATTINO. IL CONFERIMENTO IN ORARI DIVERSI E IL MANCATO RISPETTO DEL CALENDARIO SARANNO SOGGETTI A SANZIONE AMMINISTRATIVA.

DATI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

54,7%

risultato al 31 Dicembre

GRAZIE BRINDISI



Numero Verde
800 991 995